

COMUNE DI MONTECORICE

(PROVINCIA DI SALERNO)



Affissione Albo Pretorio
N. _____ del Registro
Data 10 GEN 2017

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del 10 gennaio 2017

OGGETTO: Redazione Piano Urbanistico Comunale (PUC). Riscontro ai rilievi dell'Amministrazione Provinciale di Salerno (prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016). Riscontro alle prescrizioni della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema contenute nel parere di Valutazione di Incidenza (prot. 6557 del 16.12.16). Presa d'atto degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) ai sensi del Regolamento n. 5 del 4.8.2011 pubblicato sul BURC n. 53 dell'8.8.2011

L'anno duemiladiciassette, il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 10.30 con il prosieguo, nella casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è riunita sotto la Presidenza del Vicesindaco, signor Domenico Petillo, nelle persone dei signori:

avv. Pierpaolo Piccirilli	Sindaco	assente
sig. Domenico Petillo	Assessore-Vice Sindaco	presente
sig. Rinaldo Maffia	Assessore	presente

Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Annamaria Merola con funzioni di verbalizzante.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su proposta, di seguito riportata, del medesimo.

Il Vicesindaco

PREMESSO che il PUC è in fase di ottenimento dei pareri necessari richiesti dalla legge ai fini della definitiva approvazione e che, allo stato, manca il solo parere della Provincia di Salerno mentre, di converso, sono già stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con prescrizioni ("Sentito"- prot. n. 4911 del 14.04.2016);
- Genio Civile di Salerno con prescrizioni (n. GC/1883 del 22.04.2016, prot. n. 0256801);
- ASL di Salerno (prot. n. 487/2016);
- Osservazioni della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno (prot. n. 15508 del 29.06.2016);
- Autorità di Bacino Campania Sud come da delibera del Comitato Istituzionale n. 31 del 2.08.2016;
- Soprintendenza Archeologica della Campania (prot. n. 8334 del 18.05.2016);
- Regione Campania parere di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con prescrizioni (prot. n. 6557 del 16.12.2016);
- Parere motivato da parte dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (prot. n. 73 del 9.1.17);

PREMESSO, ancora, che con nota del 4.11.2016, prot. n. 5679, la Provincia di Salerno, al fine di poter correttamente esprimere la dichiarazione, ai sensi dell'art 3 del RR n. 5/2011, di coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ha chiesto la trasmissione dei seguenti atti ed elaborati:

- Atti di Programmazione degli Interventi (API) di cui all'art. 25 della L. 16/2004;
- Parere VAS tenuto conto della competenza regionale per quanto concerne la VI;
- Dichiarazione di conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore (art. 3 c.1 RR n. 5/2011);

- D. Dichiarazione di legittimità dell'edificato esistente;
- E. L'adeguamento del Piano ai pareri/prescrizioni degli altri Enti;
- F. Tenuto conto che manca il parere inerente la VI da parte della Regione e che il Parco si deve ancora pronunciare, le aree/zone in contrasto e/o in variante al Piano del Parco devono essere stralciate e ricondotte alla normativa vigente;
- G. Di quantificare il consumo del suolo presente e programmato per il futuro;
- H. Di quantificare l'uso del suolo per dimensione funzionale e destinazione socio economica presenti e programmate per il futuro;
- I. Verifica e calcolo degli alloggi (vani) residenziali nelle zone omogenee, così come individuate;
- J. Di stralciare le case isolate in zone agricole identificate come B1;
- K. Verifica e chiarimenti per le zone denominate F e S e per la zona impianti carburanti;
- L. Acquisire tavola/e di sovrapposizione tra PUC su base strutturale e programmatica, il PTCP, Piano del Parco, Piano Paesistico ed ulteriori regimi vincolistici;
- M. Chiarimenti, modifiche od integrazioni sugli aspetti cartografici del PUC e specificatamente sulle tavole POa, PO05b, PO05c, PO05d, PO05e, PO05g;
- N. Chiarimenti, modifiche od integrazioni sugli aspetti normativi delle NTA e specificatamente sugli artt. 1, punto 4; art. 13, art. 27, 2.2.1., 3; art. 41; art. 46, art. 47 -c.3; art. 50; art. 51; art. 52, art. 53; art. 53bis; art. 55; art. 57; art. 58; art. 59; art. 61; art. 62; art. 63; art. 68; art. 71; art. 73; art. 74; art. 79 bis sottozona E6; art. 82 e ss.; art. 84; art. 85; art. 94; art. 96;

PREMESSO, ancora, che con successiva nota del 9.11.2016, prot. 5853, depositata agli atti, la Provincia di Salerno ha ulteriormente chiesto di relazionare in merito alla richiesta della soc. F.lli Ruggiero s.r.l., con sede in Campagna, con la quale la stessa aveva chiesto (testualmente) che il *"...PUC tenga conto e faccia propria la zona turistico-ricettiva previgente e i relativi parametri edilizi, siccome regolarmente assentiti con il suddetto titolo già in possesso della F.lli Ruggiero"*;

PREMESSO, inoltre, che con nota prot. n. 6557 del 16.12.16 è pervenuto il parere favorevole di Valutazione d'Incidenza da parte della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (pubblicato sull'albo pretorio del Comune il 28.12.16), con le seguenti prescrizioni:

- Utilizzare nei diversi documenti di piano la dizione corretta dei siti di Natura 2000 interessanti il territorio comunale ovvero "ZPS IT8050048 Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse" e "SIC/ZPS IT8050036 Parco Marino di S. Maria di Castellabate";
- Inserire nelle NTA una sezione relativa alla valutazione di incidenza nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a procedura di V.I. tutte le opere che possono avere incidenze significative sui siti Natura 2000 prima indicati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti stessi;
- Riformulare l'art. 36 "Verde di Tutela" delle NTA in maniera che queste ultime non siano confliggenti con la cartografia di Piano e con le previsioni di edificazione previste nelle aree ZPS. Rendere evidente nelle NTA, inoltre, a quale elaborato cartografico ci si riferisce quando si afferma che le aree sottoposte alla previsione Verde di Tutela "sono evidenziate nel P.O. con apposito grafico e riportate in legenda";
- Stralciare le previsioni di Piano per le aree identificate come S-campeggi e V.P.A. ricadenti nella ZPS in località Baia Arena (area di proprietà del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni) e di prevedere per esse una destinazione di tipo APA in continuità con le aree limitrofe;
- Riformulare l'art. 65 NTA del paragrafo 4.4. relativo alle zone APA in maniera coordinata con l'art. 29 NTA;
- Integrare le NTA e/o il RUEC con le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
- Stralciare la previsione di Piano D4, turistico-alberghiera, per la zona di San Nicola dei Lembo in area ZPS e prevedere per essa una destinazione di tipo E6 in continuità con le zone limitrofe;
- Tutti i PUA interessanti i comparti individuati dal P.O. come sottozona D4 e ricadenti nella ZPS dovranno essere assoggettati, prima della loro approvazione, a Valutazione di Incidenza Appropriata;
- Sia dato avviso della avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del Dgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alla Autorità Competete per la Valutazione di Incidenza ed allo stesso modo sia dato avviso al termine della procedura di approvazione del Piano della pubblicazione definitiva e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

DATO ATTO che il RUP di concerto con il tecnico redattore del PUC, ing. Angelo Rago, ciascuno per le proprie competenze, hanno ottemperato alle modifiche ed integrazioni necessarie conseguenti al recepimento delle osservazioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 91/15 ed ai pareri espressi dagli Enti sovra ordinati.

In particolare l'ing. Rago ha depositato i seguenti atti ed elaborati:

- prot. n. 1107 del 16.03.2016, con riscontro alle osservazioni del RUP e trasmissione delle tavole allegare alla deliberazione n. 91/2015 con le modificate elencate nella nota stessa;
- prot. n. 1601 del 7.4.2016, attestazione ing. Rago;
- prot. n. 3094 del 22.6.2016, ulteriori adempimenti procedurali;
- prot. n. 3901 del 28.07.2016, riscontro alla nota della sovrintendenza del 29.06.16 n. 15508 e DVD contenente tutte le modifiche apportate a seguito dei pareri degli Enti sovraordinati. Le tavole elaborate sono le seguenti:
- ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/5000

- ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
- ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- ST 8 Verifica indice consumo suolo scala 1.10000
- ST9a Rete ecologica
- ST 9b NTA rete ecologica
- PO1 Relazione
- PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- PO 4 La città storica 1/10.000
- PO.05a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- PO.05b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.05c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.05d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.05e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.05f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.05g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.05h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- prot. n. 5942 del 15.11.16, elaborati del PUC nella componente strutturale ed operativa aggiornati secondo i pareri degli Enti sovraordinati e consegna di n. 3 DVD;

DATO ATTO, ancora, che rispetto ai rilievi della Provincia di Salerno, prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016, il progettista del PUC, ing. Angelo Rago, di concerto con il RUP, il 27.12.16, prot. n. 6701, ha ulteriormente depositato e/o eseguito modifiche od integrazioni, i seguenti atti ed elaborati:

- Elaborazione degli API, Atti di Programmazione degli Interventi (tav. PO9);
- Elaborazione della tavola grafica (PO.07) con allegata tabella "consumo del suolo", distinta per destinazione socio economica programmata;
- Verifica ed il calcolo analitico degli alloggi residenziali come già riportata a pagina 54 e seguenti della relazione (tav. PO.1);
- Stralcio dalla tavola della zonizzazione le case isolate sparse in zona "B1", secondo le indicazioni dell'art. 2 del D.M. 1444/68 riportandole in zona "agricola", per cui si sono modificate le tavole grafiche da PO5 a PO5h;
- Nelle NTA si è meglio puntualizzata la differenza tra zona "F" ed "S", nel senso che la prima individua le aree a standard interne o esterne ai piani attuativi o convenzionati e la seconda quelle per lo sport ed il tempo libero di proprietà e gestione privata;
- Si è integrata la norma che regola l'area Idc (impianto distribuzione carburanti) precisando che l'area individuata nel PUC è quella su cui è stato assentito l'intervento con il provvedimento SUAP 556/2012 e che gli impianti possono essere realizzati su tutte le aree del territorio comunale, tranne che nelle zone A1, purché nel rispetto delle leggi nazionali e regionali;
- Si sono elaborate le tavole di sovrapposizione della zonizzazione (tavole PO.08 a b c) con il PTCP, il piano Parco, quello paesistico del Cilento costiero e zone ZPS e SIC/ZPS, facendo rilevare che tali sovrapposizioni erano già presenti nella versione digitale del PUC attivando i relativi layer;
- Nelle NTA si sono chiariti gli aspetti normativi relativi alla premialità (art. 5/5) al PdC convenzionato art. 5/4 ed all'agriturismo (art. 72);
- Analogamente si sono integrati e resi più chiari i seguenti articoli delle NTA 1-13 – 27-41-44-46-47-50-51-52-53-53bis-55-57-58-59-61-62-63-68-7173-74-79-82-83-84-85-93-96 precisandosi che le integrazioni e modifiche apportate sono stampate con linea di sottolineatura.

Nel dettaglio per quanto attiene la tavola NTA:

- Art. 1 capo I si è aggiunta la dizione che precisa il caso di discrasia tra parte normativa e parte grafica;
- Art. 13 si è precisato che le strutture agrituristiche seguono, nella loro applicazione, le norme regionali;
- Art. 27 si è chiarito il disposto dell'art. 10 comma 3 del PTCP;
- Art. 40 punto 2.2.1 si è chiarito sia il cambio della destinazione d'uso sia quello (punto m) della demolizione di parti prive di valore storico;
- Art. 40 punto 3 si è chiarito il cambio della destinazione d'uso;
- Art. 41 si sono chiariti sia il punto b che il comma 6;
- Art. 44 si è chiarita la necessità di eliminare le abitazioni ubicate al piano terra nelle zone "A";
- Art. 46 si è chiarito che la legge 19/2009 e s.m.i. si applicherà finché vigente;
- Art. 47 al comma 3 si è aggiunta la dizione "nel rispetto del DM 1444/68";
- Art. 50 si è chiarito il perché della deroga trattandosi di immobili condonati e per i quali non era obbligatorio il rispetto della normativa igienico sanitaria;
- Art. 51 si è chiarito quanto richiesto con riferimento all'art. 5 (aspetti normativi);
- Art. 52 si è chiarito il comma 6;
- Art. 53 si è chiarito il comma 2/b;
- Art. 53 bis si è chiarito il comma 1/f;
- Art. 55 si è integrata la "DS", si è modificato il comma 1.4 ed integrato il comma 1.5;

Art. 57 si è chiarito il comma 2 nel senso che gli edifici esistenti, nella maggioranza dei casi hanno destinazioni multifunzionali, di cui quella principale è destinata ad attività produttiva;

Art. 58 si è precisato il comma 6.a e chiarito il comma 6.1b;

Art. 59 si è precisata la destinazione delle aree per servizi di interesse pubblico;

Art. 61 si è meglio precisato il contenuto dell'articolo;

Art. 62 si è precisata la distanza dall'asse stradale e si è aggiunta la dizione che l'intervento si attua attraverso PUA di iniziativa pubblica o privata;

Art. 63 si è eliminata la parte in cui erroneamente si fa riferimento alla l.r. 16/2000 e alle NTA del parco, e si è integrato con la modalità di intervento;

Art. 68 si è precisata la "dieta mediterranea" ampliando il comma 4;

Art. 71 si è corretta la dimensione minima della SUL;

Art. 73 si è modificato il comma 2;

Art. 74 si è chiarita la definizione della SAU;

Art. 79 bis si è chiarita la destinazione dell'area a servizio della dieta mediterranea;

Art. 82 si sono chiarite le definizioni delle tre sottozone;

Art. 83 e seguenti si sono integrati facendo riferimento alla normativa vigente;

Art. 85 si è integrato l'articolo facendo riferimento alla normativa statale e regionale vigente;

Art. 93 si è precisato che i soggetti richiedenti che non integrano l'istanza con quanto richiesto nei termini, sono soggetti al provvedimento definitivo consequenziale;

L'art. 96 è stato interamente stralciato.

Si è inserito il nuovo art. 96 sulle norme di mitigazione previste dalla V.I.;

Ed infine, in ordine alla richiesta della Provincia del 9.11.2016, prot. 5853, relativa all'istanza dei F.lli Ruggiero, il progettista del PUC ing. Angelo Rago ha trasmesso una nota (prot. n. 83 del 9.1.17) alla quale integralmente ci si riporta, tra l'altro già inviata al Comune con identico contenuto il 18.10.16, con la quale si ribadisce che allo stato, stante l'avanzata fase di approvazione del PUC, non è possibile apportare variazioni alla zonizzazione dello stesso.

DATO ATTO, ancora, che relativamente alle prescrizioni contenute nel Parere di Valutazione di Incidenza Appropriata della Commissione Regionale VIA-VAS espresso nella seduta del 6.12.2016, ricevuto il 16.12.16, prot. 6557, il progettista del PUC ha eseguito, di concerto con il RUP, le seguenti modifiche od integrazioni:

- All'art. 27 delle NTA si è usata la dizione corretta per indicare le due zone ZPS IT 8050036 "Parco Marino di S. Maria di Castellabate" e SIC/ZPS IT 8050048 "Costa trapuntaTresino e le Ripe Rosse" che interessano il territorio comunale;
- Si è inserito l'art. 27 bis delle NTA per normare la valutazione d'incidenza;
- Si è rimodulato l'art. 36 delle NTA, con il riferimento alle tavole grafiche di riferimento;
- Si è stralciata l'area S-campeggi e la limitrofa V.P.A., trasformandola in APA in località Baia Arena;
- Si è corretto l'art. 65 par. 4.4 facendo riferimento al precedente art. 27 delle NTA e non all'art. 29 come erroneamente indicato;
- Si è aggiunto nelle NTA l'art. 95 per normare le misure di mitigazione, stralciandolo dallo studio di incidenza;
- Si è stralciata l'area D4 della zona di San Nicola dei Lembo, trasformandola in "E6";
- Si è aggiunto il paragrafo 3.1.2 all'art. 84 delle NTA per precisare che i PUA delle aree D4 vanno sottoposti a VIA ove ricadenti in zona ZPS;
- Si è precisato all'art. 23 delle NTA che la delibera GR 23/2007 è stata sostituita dalla analoga 2295/2007;

DATO ATTO, infine, che a seguito di dette modifiche od integrazioni è stata redatta e depositata il 27.12.16, prot. 6701, la versione definitiva del PUC, conseguente dunque alla deliberazione G.M. n. 91 del 14.08.2015 di recepimento delle osservazioni, al "Sentito" sulla V.I. del 14.04.16, prot. n. 4911, da parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, al parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno (prot. n. 15508 del 29.06.2016), al parere dell'Autorità di Bacino Campania Sud come da delibera del Comitato Istituzionale n. 31 del 2.08.2016, al parere della Soprintendenza archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016, al parere del Genio Civile di Salerno n. GC/1883 del 22.04.2016, prot. n. 0256801, ai rilievi da parte della Provincia di Salerno, prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016, e da ultimo al parere della commissione V.I.A.- V.A.S. espresso nella seduta del 06.12.2016, prot. 6557 del 16.12.16. Si indicano di seguito le tavole definitive depositate per le quali occorre prendere atto, asseverate dal progettista con dichiarazione contenuta nella nota prot. 6701 del 27.12.16:

PIANO STRUTTURALE

- ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Sud 1/5000
- ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000

- ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- ST8a Rete ecologica
- ST8b NTA rete ecologica

PIANO OPERATIVO

- PO1 Relazione
- PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- PO 4 La città storica 1/10.000
- PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000
- PO.08 (a-b-c-) Tavole delle sovrapposizioni in scala 1:10.000
- P.09 Atti di Programmazione degli interventi.

CONDIDERATO che occorre riscontrare e dare atto di avere adempiuto a tutte le prescrizioni ed osservazioni contenute nei pareri già rilasciati, ovvero:

1. relativamente alla prescrizione richiesta dal Parco, l'area delimitata al nord del parco di Baia Arena, a sud dalla spiaggia e ad ovest dal territorio del Comune di Castellabate, è stata stralciata e destinata ad area di protezione ambientale. Tanto in ossequio all'art. 65 delle norme tecniche di attuazione che detta disposizioni sull'area di protezione ambientale e all'art. 79 (zone E5 che detta disposizioni sulle zone agricole vincolate ai Pini d'Aleppo);
2. con riguardo alla prescrizione del Genio civile, si è provveduto alla trasmissione del DVD contenente la cartografia (art. 11 L.R. n. 9/83, in scala 1/5.000, come richiesto nel relativo parere), con prot. n. 5953 del 15.11.16;
3. in ordine alle osservazioni della soprintendenza di Salerno si dà atto che le stesse sono state recepite, con la precisazione che, in ordine alla tavola degli abusi edilizi, si precisa che la stessa non è stata redatta in quanto nel territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non essendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;
4. con riferimento alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Sud del 02.08.2016, rilevato che alcune aree classificate nel vigente PSAI e PSEC a pericolosità media o elevata e determinate in rischio atteso: "elevato /molto elevato" in funzione del bene esposto, delle persone esposte e del danno reale, si è ritenuto non opportuno provvedere alla delocalizzazione delle aree con diverse destinazioni urbanistiche, e pertanto, si opta per la soluzione anch'essa proposta dall'Autorità di bacino di subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree a preventiva e puntuale verifica delle condizioni idrogeologiche mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici e meteo-marini – geologici al fine di stabilire con certezza ed inequivocabilità il grado di pericolosità e rischio dell'area e, quindi, in caso favorevole, proporre la ripermimetrazione dell'area;
5. relativamente al parere della Soprintendenza Archeologica della Campania sopra accennato, nel prendere atto del parere favorevole, si intende assicurare che in presenza di disponibilità finanziarie nel prossimo bilancio di previsione, verrà conferito incarico ad un archeologo al fine di elaborare la carta archeologica del territorio comunale. Nelle more, per i siti archeologici individuati nelle tavole grafiche del PUC, sarà cura di questo Ente far rispettare quanto previsto dall'art. 22 delle NTA del Piano ove, tra le altre cose è detto, con puntuale richiamo alla legislazione vigente, che per ogni opera pubblica o privata per la quale necessita la valutazione archeologica preventiva occorrerà procedere preliminarmente alla valutazione archeologica da parte di chi chiederà il titolo edilizio;
6. infine, come già dettagliatamente innanzi indicato si è provveduto a riscontrare, punto per punto, sia ai rilievi della Provincia di Salerno sia alle prescrizioni della Regione Campania, parere di Valutazione di Incidenza.

DATO ATTO che l'arch. Cristoforo Pacella, tecnico incaricato per la redazione del rapporto ambientale, ha conclusivamente dichiarato con nota acquisita al protocollo comunale il 5.1.2017, prot. 45, che *"In merito all'esito della Commissione per la Procedura di Valutazione Appropriata per il Piano Urbanistico Comunale - Comune di Montecorice (SA) con codice CUP 7866 si comunica che tutte le prescrizioni indicate riguardano modifiche degli elaborati di Piano. Lo studio (VI) presentato all'Autorità Competente della Regione Campania è stato adeguato alle richieste di integrazione della AC stessa nel corso della fase istruttoria. Pertanto rispetto alla versione definitiva sottoposta a parere, si dichiara che non dovrà essere apportata alcun'altra modifica. Stessa cosa dicasi per la Valutazione Ambientale Strategica. E' ovvio che la versione definitiva della VAS e della VI riporteranno all'interno degli elaborati grafici le zone: S campeggi, VPA e D4; tali sono state stralciate e riportate rispettivamente a Zone APA (VPA e S) e E6 (D4)",* e pertanto il rapporto ambientale verrà pubblicato conformemente a detta dichiarazione;

EVIDENZIATO che in merito alla dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio ed ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ai sensi dell'art. 3, comma 1, Regolamento n. 5/2011 pubblicato sul BURC n. 53 dell'8.8.11, la stessa è stata resa dal Responsabile del Servizio Urbanistica e Pianificazione del Territorio con atto del 9.1.17, prot. 84, e che la medesima dichiarazione è stata resa anche dal progettista del PUC ing. Angelo Rago con nota del 27.12.06, prot. 6701, precisando ulteriormente che dette dichiarazioni vengono ribadite e fatte proprie dalla Giunta Comunale;

EVIDENZIATO, altresì, che in ordine alla dichiarazione di legittimità dell'edificato esistente, a maggiore specificazione di quanto già dichiarato dal progettista del PUC, ing. Angelo Rago, con nota del 27.12.16, prot. 6701, e condiviso dal RUP, si conferma che sul territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non essendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;

RITENUTO, come peraltro dichiarato anche dal progettista del PUC nella nota da ultimo depositata, prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovraordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;

RITENUTO, altresì, come pure dichiarato dal progettista del PUC nella nota citata, prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;

DATO ATTO, inoltre, che il Comune di Montecorice, in accoglimento di n. 2 osservazioni (n. 91 e n. 114) si è reso parte attiva in ordine all'istanza di ripermetrazione di due zone "D" del Piano Parco, ai sensi della L. n. 13/2008 e NTA del Piano Parco così come recepite nella deliberazione di G.C. n. 91/2015, inviando tutto l'incartamento alla Regione Campania (via pec l'1.7.16, dg09.uod02@pec.regione.campania.it, e l'8.8.16, dg.05@pec.regione.campania.it), alla Provincia di Salerno (via pec il 27.6.16, serviziopcp@pec.provincia.salerno.it) ed al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (via pec l'1.7.16, parco.cilentodianoealburni@pec.it) per il prosieguo dell'istruttoria, con la conseguenza che, allo stato attuale, il PUC viene presentato conformemente alla zonizzazione del Parco rispetto alla quale non può in alcun modo porsi in contrasto;

DATO ATTO, infine, che tutti gli atti ed elaborati innanzi richiamati, unitamente ad ogni atto ed elaborato attinente al PUC, agli studi di settore ed ai connessi procedimenti sono stati acquisiti dall'Autorità competente comunale VAS, arch. Fiorenzo Manzo, direttamente presso l'ufficio del RUP ovvero presso i tecnici incaricati, e che la medesima Autorità comunale VAS per ogni opportuno aspetto e/o chiarimento si è esaurientemente relazionato e confrontato con la precedente Autorità comunale VAS arch. Maurizio Forziati, per cui in tutte le fasi di elaborazioni del Piano vi è stata la condivisione tra Autorità procedente ed Autorità competente;

PROPONE DI DELIBERARE

1. richiamare ed approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, da intendersi riportata e trascritta per intero nel presente dispositivo;
2. di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati redatti dall'ing. Angelo Rago conseguenti alle osservazioni ed ai pareri espressi, ovvero:
 - prot. 1107 del 16.03.2016, con riscontro alle osservazioni del RUP e trasmissione delle tavole allegate alla deliberazione n. 91/2015 con le modificate elencate nella nota stessa;
 - prot. 1601 del 7.4.2016, attestazione ing. Rago;
 - prot. 3094 del 22.6.2016, ulteriori adempimenti procedurali;
 - prot. 3901 del 28.07.2016, riscontro alla nota della sovrintendenza del 29.06.16 n° 15508 e DVD contenente tutte le modifiche apportate a seguito dei pareri degli Enti sovraordinati. Le tavole elaborate sono le seguenti:
 - ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
 - ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
 - ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
 - ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
 - ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
 - ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
 - ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/5000
 - ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
 - ST5 Analisi della densità scala 1/10000

- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
 - ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
 - ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
 - ST 8 Verifica indice consumo suolo scala 1:10000
 - ST9a Rete ecologica
 - ST 9b NTA rete ecologica
 - PO1 Relazione
 - PO2 Norme Tecniche di Attuazione
 - PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
 - PO 4 La città storica 1/10.000
 - PO.05a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
 - PO.05b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
 - PO.05c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
 - PO.05d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
 - PO.05e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
 - PO.05f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
 - PO.05g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
 - PO.05h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
 - PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
 - prot. n. 5942 del 15.11.16, elaborati del PUC nella componente strutturale ed operativa aggiornati secondo i pareri degli Enti sovraordinati;
3. di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati definitivi, prot. n. 6701 del 27.12.16 appresso indicati, redatti dall'ing. Angelo Rago, e modificati a seguito della deliberazione G.M. n° 91 del 14.08.2015 di recepimento delle osservazioni, del "Sentito" sulla V.I. del 14.04.16, prot. n. 4911, da parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, del parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno (prot. n. 15508 del 29.06.2016), del parere dell'Autorità di Bacino Campania Sud come da delibera del Comitato Istituzionale n. 31 del 2.08.2016, del parere della Soprintendenza archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016, del parere del Genio Civile di Salerno n. GC/1883 del 22.04.2016, prot. n. 0256801, dei rilievi da parte della Provincia di Salerno, prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016, e da ultimo del parere della commissione V.I.A.-V.A.S. espresso nella seduta del 06.12.2016, prot. 6557 del 16.12.16. In dettaglio:

PIANO STRUTTURALE

- ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/5000
- ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
- ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- ST8a Rete ecologica
- ST8b NTA rete ecologica

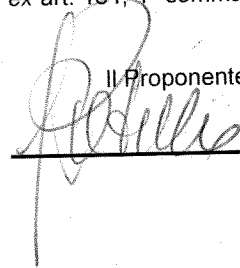
PIANO OPERATIVO

- PO1 Relazione
- PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- PO 4 La città storica 1/10.000
- PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000
- PO.08 (a-b-c-) Tavole delle sovrapposizioni in scala 1:10.000
- P.09 Atti di Programmazione degli interventi

4. di prendere atto che, in ordine alla richiesta della Provincia del 9.11.16, prot. 5853, relativa all'istanza dei F.lli Ruggiero, il progettista del PUC ing. Angelo Rago ha trasmesso una nota (prot. n. 83 del 9.1.17) alla quale integralmente ci si riporta, tra l'altro già inviata al Comune con identico contenuto il 18.10.16, con la quale si ribadisce che allo stato, stante l'avanzata fase di approvazione del PUC, non è possibile apportare variazioni alla zonizzazione dello stesso, anche in conformità a quanto già deciso e deliberato in sede di recepimento delle osservazioni (osservazione n. 92, non accolta);
5. di dare specificamente atto che:
- relativamente alla prescrizione richiesta dal Parco, l'area delimitata al nord del parco di Baia Arena, a sud dalla spiaggia e ad ovest dal territorio del Comune di Castellabate, è stata stralciata e destinata ad area di protezione ambientale. Tanto in ossequio all'art. 65 delle norme tecniche di attuazione che detta disposizioni sull'area di protezione ambientale e all'art. 79 (zone E5 che detta disposizioni sulle zone agricole vincolate ai Pini d'Aleppo);
 - con riguardo alla prescrizione del Genio civile, si è provveduto alla trasmissione del cd contenente la cartografia (art. 11 L.R. n. 9/83, in scala 1/5.000, come richiesto nel relativo parere);
 - in ordine alle osservazioni della soprintendenza di Salerno si dà atto che le stesse sono state recepite, con la precisazione che, in ordine alla tavola degli abusi edilizi, si precisa che la stessa non è stata redatta in quanto nel territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o in per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;
 - con riferimento alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Sud del 02.08.2016, rilevato che alcune aree classificate nel vigente PSAI e PSEC a pericolosità media o elevata e determinate in rischio atteso: "elevato /molto elevato" in funzione del bene esposto, delle persone esposte e del danno reale, si è ritenuto non opportuno provvedere alla delocalizzazione delle aree con diverse destinazioni urbanistiche, e pertanto, si opta per la soluzione anch'essa proposta dall'Autorità di bacino di subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree a preventiva e puntuale verifica delle condizioni idrogeologiche mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici e meteo-marini – geologici al fine di stabilire con certezza ed inequivocabilità il grado di pericolosità e rischio dell'area e, quindi, in caso favorevole, proporre la ripermetrazione dell'area;
 - relativamente al parere della Soprintendenza Archeologica della Campania sopra accennato, nel prendere atto del parere favorevole, si intende assicurare che in presenza di disponibilità finanziarie nel prossimo bilancio di previsione, verrà conferito incarico ad un archeologo al fine di elaborare la carta archeologica del territorio comunale. Nelle more, per i siti archeologici indiziati individuati nelle tavole grafiche del Puc, sarà cura di questo Ente far rispettare quanto previsto dall'art. 22 delle NTA del Piano ove, tra le altre cose è detto, con puntuale richiamo alla legislazione vigente, che per ogni opera pubblica o privata per la quale necessita la valutazione archeologica preventiva occorrerà procedere preliminarmente alla valutazione archeologica da parte di chi chiederà il titolo edilizio;
 - infine, come già dettagliatamente innanzi indicato si è provveduto a riscontrare, punto per punto, sia ai rilievi della Provincia di Salerno sia alle prescrizioni della Regione Campania, parere di Valutazione di Incidenza;
6. di prendere specificamente atto degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) depositati il 27.12.16, prot. 6701, ai sensi del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 05/2011;
7. di dare atto della nota acquisita al protocollo comunale il 5.1.2017, prot. 45, che *"In merito all'esito della Commissione per la Procedura di Valutazione Appropriata per il Piano Urbanistico Comunale - Comune di Montecorice (SA) con codice CUP 7866 si comunica che tutte le prescrizioni indicate riguardano modifiche degli elaborati di Piano. Lo studio (VI) presentato all'Autorità Competente della Regione Campania è stato adeguato alle richieste di integrazione della AC stessa nel corso della fase istruttoria. Pertanto rispetto alla versione definitiva sottoposta a parere, si dichiara che non dovrà essere apportata alcun'altra modifica. Stessa cosa dicasi per la Valutazione Ambientale Strategica. E' ovvio che la versione definitiva della VAS e della VI riporteranno all'interno degli elaborati grafici le zone: S campeggi, VPA e D4; tali sono state stralciate e riportate rispettivamente a Zone APA (VPA e S) e E6 (D4)",* e che pertanto il rapporto ambientale verrà pubblicato conformemente a detta dichiarazione;
8. di dare atto del parere motivato da parte dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica inviato via pec il 09.01.17 e protocollato in pari data, prot. n. 73, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune dal 10.01.2017 e di dare mandato al responsabile del procedimento di pubblicare detto parere anche sul BURC come per legge;
9. di dare atto che in merito alla dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio ed ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ai sensi dell'art. 3 comma 1 l. reg. 16/2004, la stessa è stata resa dal Responsabile del Procedimento, arch. Antonietta Coraggio, con nota del 9.1.17, prot. 84, e che la medesima dichiarazione è stata resa anche dal progettista del PUC ing. Angelo Rago con nota del 27.12.06, prot. 6701, con l'ulteriore precisazione che dette dichiarazioni vengono ribadite e fatte proprie dalla Giunta Comunale;

10. di dare atto che in ordine alla dichiarazione di legittimità dell'edificato esistente ed a maggiore specificazione di quanto già dichiarato dal progettista del PUC, ing. Angelo Rago, con nota del 27.12.16, prot. 6701, si conferma che sul territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;
11. di dare atto che, come peraltro dichiarato anche dal progettista del PUC nella nota da ultimo depositata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovraordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;
12. di dare atto, altresì, come pure dichiarato dal progettista del PUC nella nota da ultimo citata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio qualitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;
13. di dare atto che dette modifiche ed integrazioni integrano/sostituiscono gli omonimi elaborati del P.U.C. adottato con delibera di G.C. n. 50/2015;
14. di dare atto che il Comune di Montecorice in accoglimento di n. 2 osservazioni (n. 91 e n. 114) si è reso parte attiva in ordine all'istanza di ripermetrazione di due zone "D" del Piano Parco, ai sensi della Legge n. 13/2008 e NTA del Piano Parco così come recepite nella deliberazione di G.C. n.91/2015, inviando tutto l'incartamento alla Regione Campania (via pec il 1.7.16, dg09.uod02@pec.regione.campania.it, e l'8.8.16, dg.05@pec.regione.campania.it), alla Provincia di Salerno (via pec il 27.6.16, servizioptcp@pec.provincia.salerno.it) ed al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (via pec l'1.7.16, parco.cilentodianoalburni@pec.it) per il prosieguo dell'istruttoria, con la conseguenza che, allo stato attuale, il PUC viene presentato conformemente alla zonizzazione del Parco rispetto alla quale non può in alcun modo porsi in contrasto;
15. di dare atto, altresì, che tutti gli atti ed elaborati innanzi richiamati, unitamente ad ogni atto ed elaborato attinente al PUC, agli studi di settore ed ai connessi procedimenti sono stati acquisiti dall'Autorità competente comunale VAS, arch. Fiorenzo Manzo, direttamente presso l'ufficio del RUP ovvero presso i tecnici incaricati, e che la medesima Autorità comunale VAS per ogni opportuno aspetto e/o chiarimento si è esaurientemente relazionato e confrontato con la precedente Autorità comunale VAS arch. Maurizio Forziati, per cui in tutte le fasi di elaborazioni del Piano vi è stata la condivisione tra Autorità procedente ed Autorità competente;
16. di nominare e confermare quale responsabile del presente procedimento il Responsabile del Servizio Urbanistica, in virtù della delibera di G. C. n. 120 del 23.12.16 e successivo Decreto Sindacale n. 1/2017, nella persona dell'arch. Antonietta Coraggio;
17. di mandare il RUP o il Sindaco a trasmettere i predetti atti in uno alla presente deliberazione alla Provincia di Salerno al fine di ottenere la dichiarazione, ai sensi dell'art 3 del RR n. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
18. Di dichiarare la correlata deliberazione, urgente ed immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.LGS n. 267/2000.

Il Proponente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile dell'Area Urbanistica e Pianificazione del Territorio, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, esprime sulla presente proposta parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: **FAVOREVOLE**.
Montecorice, 9 gennaio 2017

Il Responsabile del Servizio
Arch. Antonietta Coraggio

Antonietta Coraggio



LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 17/08/1942, n. 1150 e s.m.i.;
- Il D.L. 2/4/1968, n. 1444;
- La L.R. 20/03/1982, n. 14 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;
- Il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- La L.R. 22/12/2004, n. 16 e s.m.i.;
- Il Regolamento di attuazione della L.R. 16/2004, n. 5 approvato con D.G.R. n. 214 del del 24/05/2011 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8/8/2011;
- Il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4/8/2011, n. 5 del gennaio 2012;

VISTI altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del 27/06/2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati piani sull'ambiente;
- il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 ;
- il D.Lgs. 16/01/2008, n. 4;
- il D.P.G.R. Campania n. 17 del 18/12/2009;
- la Delibera di G.R. n. 203 del 5/3/2010 con la quale furono approvati gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania;
- le Linee Guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania, approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

ESAMINATA la sopraportata proposta di deliberazione e ritenuto di condividerla;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica e non anche quello di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'ente, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. richiamare ed approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, da intendersi riportata e trascritta per intero nel presente dispositivo;
2. di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati redatti dall'ing. Angelo Rago conseguenti alle osservazioni ed ai pareri espressi, ovvero:
 - prot. 1107 del 16.03.2016, con riscontro alle osservazioni del RUP e trasmissione delle tavole allegate alla deliberazione n. 91/2015 con le modificate elencate nella nota stessa;
 - prot. 1601 del 7.4.2016, attestazione ing. Rago;
 - prot. 3094 del 22.6.2016, ulteriori adempimenti procedurali;
 - prot. 3901 del 28.07.2016, riscontro alla nota della sovrintendenza del 29.06.16 n° 15508 e DVD contenente tutte le modifiche apportate a seguito dei pareri degli Enti sovraordinati. Le tavole elaborate sono le seguenti:
 - ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
 - ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
 - ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
 - ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
 - ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
 - ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
 - ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/5000
 - ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
 - ST5 Analisi della densità scala 1/10000
 - ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
 - ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
 - ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
 - ST 8 Verifica indice consumo suolo scala 1.10000
 - ST9a Rete ecologica
 - ST 9b NTA rete ecologica
 - PO1 Relazione
 - PO2 Norme Tecniche di Attuazione
 - PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
 - PO 4 La città storica 1/10.000
 - PO.05a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000

- PO.05b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.05c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.05d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.05e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.05f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.05g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.05h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- prot. n. 5942 del 15.11.16, elaborati del PUC nella componente strutturale ed operativa aggiornati secondo i pareri degli Enti sovraordinati;

3. di prendere atto di tutti gli atti ed elaborati definitivi, prot. n. 6701 del 27.12.16 appresso indicati, redatti dall'ing. Angelo Rago, e modificati a seguito della deliberazione G.M. n° 91 del 14.08.2015 di recepimento delle osservazioni, del "Sentito" sulla V.I. del 14.04.16, prot. n. 4911, da parte del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, del parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno (prot. n. 15508 del 29.06.2016), del parere dell'Autorità di Bacino Campania Sud come da delibera del Comitato Istituzionale n. 31 del 2.08.2016, del parere della Soprintendenza archeologica della Campania, prot. n. 8334 del 18.05.2016, del parere del Genio Civile di Salerno n. GC/1883 del 22.04.2016, prot. n. 0256801, dei rilievi da parte della Provincia di Salerno, prot. 5679 del 4.11.2016 e prot. 5853 del 9.11.2016, e da ultimo del parere della commissione V.I.A.-V.A.S. espresso nella seduta del 06.12.2016, prot. 6557 del 16.12.16. In dettaglio:

PIANO STRUTTURALE

- ST1 Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- ST2 Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali 1/10000
- ST2a Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Nord 1/5000
- ST2b Vincoli e fasce di rispetto da componenti ambientali Sud 1/5000
- ST3 Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali 1/10000
- ST3a Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Nord 1/5000
- ST3b Vincoli e fasce di rispetto da componenti infrastrutturali Sud 1/5000
- ST4 Edifici storici ed artistici scala 1/10000
- ST5 Analisi della densità scala 1/10000
- ST 6a Trasformabilità zona Nord 1/5000
- ST 6b Trasformabilità zona Sud 1/5000
- ST 7 Nuovo assetto del territorio 1/10000
- ST8a Rete ecologica
- ST8b NTA rete ecologica

PIANO OPERATIVO

- PO1 Relazione
- PO2 Norme Tecniche di Attuazione
- PO3 Zonizzazione intero territorio 1/10.000
- PO 4 La città storica 1/10.000
- PO.5a zonizzazione Agnone in scala 1:2.000
- PO.5b zonizzazione San Nicola in scala 1:2.000
- PO.5c zonizzazione Ortodonico in scala 1:2.000
- PO.5d zonizzazione Montecorice e Casa del Conte in scala 1:2.000
- PO.5e zonizzazione Cosentini e Fornelli in scala 1:2.000
- PO.5f zonizzazione Giungatelle sud in scala 1:2.000
- PO.5g zonizzazione Zoppi in scala 1:2.000
- PO.5h zonizzazione Giungatelle Nord in scala 1:2.000
- PO.06 zonizzazione su base catastale in scala 1:10.000
- PO.07 indice di consumo del suolo in scala 1:10.000
- PO.08 (a-b-c-) Tavole delle sovrapposizioni in scala 1:10.000
- P.09 Atti di Programmazione degli interventi

4. di prendere atto che, in ordine alla richiesta della Provincia del 09/11/2016 prot. 5853, relativa all'istanza dei F.lli Ruggiero, è stata prodotta nota del 9.1.17, prot. 83, alla quale integralmente ci si riporta, tra l'altro già inviata al Comune con identico contenuto il 18.10.2016, con la quale si ribadisce che allo stato, stante l'avanzata fase di approvazione del PUC, non è possibile apportare variazioni alla zonizzazione dello stesso, anche in conformità a quanto già deciso e deliberato in sede di recepimento delle osservazioni (osservazione n. 92, non accolta);

5. di dare specificamente atto che:

- a. relativamente alla prescrizione richiesta dal Parco, l'area delimitata al nord del parco di Baia Arena, a sud dalla spiaggia e ad ovest dal territorio del Comune di Castellabate, è stata stralciata e destinata ad area di protezione ambientale. Tanto in ossequio all'art. 65 delle norme tecniche di attuazione che detta disposizioni sull'area di protezione ambientale e all'art. 79 (zone E5 che detta disposizioni sulle zone agricole vincolate ai Pini d'Aleppo);
- b. con riguardo alla prescrizione del Genio civile, si è provveduto alla trasmissione del cd contenente la cartografia (art. 11 L.R. n. 9/83, in scala 1/5.000, come richiesto nel relativo parere);
- c. in ordine alle osservazioni della soprintendenza di Salerno si dà atto che le stesse sono state recepite, con la precisazione che, in ordine alla tavola degli abusi edilizi, si precisa che la stessa non è stata redatta in quanto nel

territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o in per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;

d. con riferimento alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Campania Sud del 02.08.2016, rilevato che alcune aree classificate nel vigente PSAI e PSEC a pericolosità media o elevata e determinate in rischio atteso: "elevato /molto elevato" in funzione del bene esposto, delle persone esposte e del danno reale, si è ritenuto non opportuno provvedere alla delocalizzazione delle aree con diverse destinazioni urbanistiche, e pertanto, si opta per la soluzione anch'essa proposta dall'Autorità di bacino di subordinare l'eventuale utilizzo di dette aree a preventiva e puntuale verifica delle condizioni idrogeologiche mediante la redazione di rilevamenti a maggior dettaglio e di studi geologici e meteo-marini – geologici al fine di stabilire con certezza ed inequivocabilità il grado di pericolosità e rischio dell'area e, quindi, in caso favorevole, proporre la ripermetrazione dell'area;

e. relativamente al parere della Soprintendenza Archeologica della Campania sopra accennato, nel prendere atto del parere favorevole, si intende assicurare che in presenza di disponibilità finanziarie nel prossimo bilancio di previsione, verrà conferito incarico ad un archeologo al fine di elaborare la carta archeologica del territorio comunale. Nelle more, per i siti archeologici indiziati individuati nelle tavole grafiche del Puc, sarà cura di questo Ente far rispettare quanto previsto dall'art. 22 delle NTA del Piano ove, tra le altre cose è detto, con puntuale richiamo alla legislazione vigente, che per ogni opera pubblica o privata per la quale necessita la valutazione archeologica preventiva occorrerà procedere preliminarmente alla valutazione archeologica da parte di chi chiederà il titolo edilizio;

f. infine, come già dettagliatamente innanzi indicato si è provveduto a riscontrare, punto per punto, sia ai rilievi della Provincia di Salerno sia alle prescrizioni della Regione Campania, parere di Valutazione di Incidenza;

6. di prendere specificamente atto degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) depositati il 27.12.16, prot. 6701, ai sensi del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 05/2011;

7. di dare atto della nota acquisita al protocollo comunale il 5.1.2017, prot. 45, che "In merito all'esito della Commissione per la Procedura di Valutazione Appropriata per il Piano Urbanistico Comunale - Comune di Montecorice (SA) con codice CUP 7866 si comunica che tutte le prescrizioni indicate riguardano modifiche degli elaborati di Piano. Lo studio (VI) presentato all'Autorità Competente della Regione Campania è stato adeguato alle richieste di integrazione della AC stessa nel corso della fase istruttoria. Pertanto rispetto alla versione definitiva sottoposta a parere, si dichiara che non dovrà essere apportata alcun'altra modifica. Stessa cosa dicasi per la Valutazione Ambientale Strategica. E' ovvio che la versione definitiva della VAS e della VI riporteranno all'interno degli elaborati grafici le zone: S campeggi, VPA e D4; tali sono state stralciate e riportate rispettivamente a Zone APA (VPA e S) e E6 (D4)", e che pertanto il rapporto ambientale verrà pubblicato conformemente a detta dichiarazione;

8. di dare atto del parere motivato da parte dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica inviato via pec il 09.01.17 e protocollato in pari data, prot. n. 73, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune dal 10.01.2017 e di dare mandato al responsabile del procedimento di pubblicare detto parere anche sul BURC come per legge;

9. di dare atto che in merito alla dichiarazione di conformità del PUC alla legislazione nazionale e regionale disciplinante l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio ed ai regolamenti e strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ai sensi dell'art. 3 comma 1 l. reg. 16/2004, la stessa è stata resa dal Responsabile del Procedimento, arch. Antonietta Coraggio, con nota del 9.1.17, prot. 84, e che la medesima dichiarazione è stata resa anche dal progettista del PUC ing. Angelo Rago con nota del 27.12.06, prot. 6701, con l'ulteriore precisazione che dette dichiarazioni vengono ribadite e fatte proprie dalla Giunta Comunale;

10. di dare atto che in ordine alla dichiarazione di legittimità dell'edificato esistente ed a maggiore specificazione di quanto già dichiarato dal progettista del PUC, ing. Angelo Rago, con nota del 27.12.16, prot. 6701, si conferma che sul territorio comunale non vi sono fenomeni di rilevanti abusi edilizi (non esistendo agglomerati urbani completamente abusivi), non legittimati o per cui non sia quantomeno in corso il procedimento di legittimazione, e che comunque si tratta in massima parte di ampliamenti o modifiche di edifici legittimi. Per tutti gli abusi conosciuti e riscontrati sul territorio comunale sono stati emessi i conseguenti provvedimenti sanzionatori e/o ripristinatori, con emissione delle prescritte ordinanze;

11. di dare atto che, come peraltro dichiarato anche dal progettista del PUC nella nota da ultimo depositata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che tutte le modifiche intervenute a seguito dell'accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovraordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l'assetto e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza;

12. di dare atto, altresì, come pure dichiarato dal progettista del PUC nella nota da ultimo citata prot. n. 6701 del 27.12.16, e condiviso dal RUP, che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano comunque l'equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard;

13. di dare atto che dette modifiche ed integrazioni integrano/sostituiscono gli omonimi elaborati del P.U.C. adottato con delibera di G.C. n. 50/2015;

14. di dare atto che il Comune di Montecorice in accoglimento di n. 2 osservazioni (n. 91 e n. 114) si è reso parte attiva in ordine all'istanza di ripermimetrazione di due zone "D" del Piano Parco, ai sensi della Legge n. 13/2008 e NTA del Piano Parco così come recepite nella deliberazione di G.C. n.91/2015, inviando tutto l'incartamento alla Regione Campania (via pec il 1.7.16, dg09.uod02@pec.regione.campania.it, e l'8.8.16, dg.05@pec.regione.campania.it), alla Provincia di Salerno (via pec il 27.6.16, servizioptcp@pec.provincia.salerno.it) ed al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (via pec l'1.7.16, parco.cilentodianoealburni@pec.it) per il prosieguo dell'istruttoria, con la conseguenza che, allo stato attuale, il PUC viene presentato conformemente alla zonizzazione del Parco rispetto alla quale non può in alcun modo porsi in contrasto;

15. di dare atto, altresì, che tutti gli atti ed elaborati innanzi richiamati, unitamente ad ogni atto ed elaborato attinente al PUC, agli studi di settore ed ai connessi procedimenti sono stati acquisiti dall'Autorità competente comunale VAS, arch. Fiorenzo Manzo, direttamente presso l'ufficio del RUP ovvero presso i tecnici incaricati, e che la medesima Autorità comunale VAS per ogni opportuno aspetto e/o chiarimento si è esaurientemente relazionato e confrontato con la precedente Autorità comunale VAS arch. Maurizio Forziati, per cui in tutte le fasi di elaborazioni del Piano vi è stata la condivisione tra Autorità procedente ed Autorità competente;

16. di nominare e confermare quale responsabile del presente procedimento il Responsabile del Servizio Urbanistica, in virtù della delibera di G. C. n. 120 del 23.12.16 e successivo Decreto Sindacale n. 1/2017, nella persona dell'arch. Antonietta Coraggio;

17. di mandare il RUP o il Sindaco a trasmettere i predetti atti in uno alla presente deliberazione alla Provincia di Salerno al fine di ottenere la dichiarazione, ai sensi dell'art 3 del RR n. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

18. Di dichiarare la correlata deliberazione, urgente ed immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D.LGS n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
(Domenico Petillo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Annamaria Merola)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Rinaldo Maffia)

Prot. n°

91

li 11 0 GEN. 2017

Della su estesa deliberazione viene iniziata in data _____ la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Oggi stesso viene inserita nell'elenco inviato ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale

11 0 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Annamaria Merola)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione: è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale li

11 0 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Annamaria Merola)